



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 10/12/14

IL “RIORDINO” FESTEGGIA LA SUA NUOVA TABELLA A

1 VF OGNI 15000 ABITANTI, 21 SEDI CHIUSE, 43 NAUTICI IN ESUBERO, 2 NUCLEI ELIMINATI, 1 NUCLEO TLC ESODATO, 40% DI SATI IN MENO, ECC ... ! TUTTO GRAZIE AI “FIRMAIOLI”!!!

Lavoratori,

il sottotitolo di questo comunicato non è il frutto dell’immaginazione, ma è la realtà che si prospetta davanti a noi (leggete i numeri del documento e guardatevi attorno). Il futuro del CNVVF è ormai segnato da uno “scuro destino”. Tra lunedì e martedì, prossimo, le OO.SS. “firmaiole” e il dipartimento consegneranno nella mani della politica ciò che resta della macchina del soccorso; che solo qualche anno addietro recitava “Italia in 20 minuti” ed adesso siamo dinnanzi “all’Italia dello speriamo che qualcuno arrivi”.

**SENZA UNITÀ, CON MEZZI VECCHI, ATTREZZATURE SENZA MANUTENZIONE, DPI NON ADEGUATI...
ECCO IL NOSTRO FUTURO!!!**

Con questo organico dobbiamo fare fronte a tutti gli interventi sul territorio, circa 750.000 che divisi per 365 giorni, fanno 2060 interventi al giorno! A ciò aggiungiamo che degli otto mila comuni del Paese, molti non sono proprio “serviti”; mentre altri ancora non sono “serviti” in tempi utili. L’ultimo dato registrato ci fotografa questa situazione: su 301 Kmq, solo 149 Kmq è servito dai servizi antincendio mentre il restante territorio (ovvero più della metà) non è coperto. Quindi da adesso le cose peggiorano (naturalmente parliamo di ordinario, per la gestione catastrofe vedi “gestione Liguria”) !?!

L’USB non condivide e rigetta il “modello organizzativo territoriale” è lo restituisce al mittente in toto, perché ritiene che il soccorso in questo paese non possa essere, oltremodo, depotenziato. Rifiutiamo un algoritmo che parta da dati sbagliati e dia una semplificazione del problema che, di fatto, distrugge un sistema di soccorso.

E tanto è vero che questo sistema “fa acqua da tutte le parti” che leggerete testualmente che è demandato al dirigente locale, di fare un po’ come gli pare per mandare avanti la “baracca” del soccorso... visto che i numeri sono inventati e la realtà è inapplicabile!!!

Quindi se vi troverete a lavorare e le ferie saranno un miraggio, se la formazione sarà sempre più fuori orario di lavoro perché le unità in turno non lo permettono, se le emergenze saranno a raddoppio dopo che avrete fatto le prime 20 ore a lavorare come “pazzi”, se la mobilità non arriva mai e quando esce ha sempre zero posti, se frequentemente vi sposteranno “momentaneamente per sempre” sia di sede o di turno per riequilibrare, se vi troverete sovraccaricati di lavoro e con tante “ore” dentro una banca dove farete solo versamenti e niente prelievi, LA COLPA È DELL’AMMINISTRAZIONE E DEI SINDACATI “FIRMAIOLI”. E la soluzione è strappare le loro tessere ed iscriversi a USB. L’unico sindacato che mentre sta succedendo tutto questo non smetterà mai di difendervi attraverso la “non firma” di questo riordino (unico sindacato che non ha firmato). USB continuerà a chiedere diritti e contratto e rilancio del soccorso con gli scioperi, con le manifestazioni, con i flash mob, ecc.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF
Costantino Saporito

USB VVF – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it
viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004